

ARCHIVES HISTORIQUES DE LA COMMISSION

COLLECTION RELIEE DES
DOCUMENTS "COM"

COM (83) 023

Vol. 1983/0009

Disclaimer

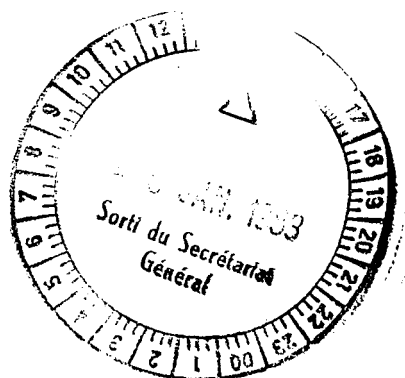
Conformément au règlement (CEE, Euratom) n° 354/83 du Conseil du 1er février 1983 concernant l'ouverture au public des archives historiques de la Communauté économique européenne et de la Communauté européenne de l'énergie atomique (JO L 43 du 15.2.1983, p. 1), tel que modifié par le règlement (CE, Euratom) n° 1700/2003 du 22 septembre 2003 (JO L 243 du 27.9.2003, p. 1), ce dossier est ouvert au public. Le cas échéant, les documents classifiés présents dans ce dossier ont été déclassifiés conformément à l'article 5 dudit règlement.

In accordance with Council Regulation (EEC, Euratom) No 354/83 of 1 February 1983 concerning the opening to the public of the historical archives of the European Economic Community and the European Atomic Energy Community (OJ L 43, 15.2.1983, p. 1), as amended by Regulation (EC, Euratom) No 1700/2003 of 22 September 2003 (OJ L 243, 27.9.2003, p. 1), this file is open to the public. Where necessary, classified documents in this file have been declassified in conformity with Article 5 of the aforementioned regulation.

In Übereinstimmung mit der Verordnung (EWG, Euratom) Nr. 354/83 des Rates vom 1. Februar 1983 über die Freigabe der historischen Archive der Europäischen Wirtschaftsgemeinschaft und der Europäischen Atomgemeinschaft (ABl. L 43 vom 15.2.1983, S. 1), geändert durch die Verordnung (EG, Euratom) Nr. 1700/2003 vom 22. September 2003 (ABl. L 243 vom 27.9.2003, S. 1), ist diese Datei der Öffentlichkeit zugänglich. Soweit erforderlich, wurden die Verschlussachen in dieser Datei in Übereinstimmung mit Artikel 5 der genannten Verordnung freigegeben.

CEE - CEEA - CEEA

PROGETTO PRELIMINARE DI BILANCIO
RETTIFICATIVO E SUPPLETIVO N° 1
AL BILANCIO GENERALE
DELLE COMUNITA' EUROPEE PER IL 1983



SOMMARIO

	<u>Pagina</u>
<u>INTRODUZIONE E SINTESI</u>	5
<u>RELAZIONE</u>	11
A. ENTRATE	12
B. SPESE	18
<u>PARTE I</u>	
A. Stato delle entrate	21
B. Finanziamento del bilancio	29
<u>PARTE II</u>	
<u>Sezione III - Commissione</u>	
Stato delle spese	33
<u>PARTE III</u>	
Decisione relativa all'applicazione da parte della Commissione di un tasso di conversione per l'esecuzione finanziaria di determinati interventi	47

.../...

In applicazione delle disposizioni

- dell'articolo 20 del trattato dell'8 aprile 1965 che istituisce un Consiglio unico ed una Commissione unica delle Comunità europee,
- dell'articolo 78 del trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio,
- dell'articolo 203 del trattato che istituisce la Comunità economica europea,
- dell'articolo 177 del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica,
- dell'articolo 1, paragrafo 5, e dell'articolo 27 del regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee,
- dell'articolo 16, paragrafo 2, del regolamento (CEE-CEEA-CECA) n. 2891/77 del Consiglio del 19 dicembre 1977 recante applicazione della decisione del 21 aprile 1970 relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie delle Comunità.

La Commissione delle Comunità europee, per i motivi esposti qui di seguito presenta all'autorità di bilancio il progetto preliminare di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1/1983.

.../...

INTRODUZIONE E SINTESI

Avendo il Parlamento respinto il progetto di bilancio rettificativo e supplementivo n. 1/1982, la Commissione deve presentare all'autorità di bilancio nuove proposte per mettere in opera le conclusioni del Consiglio del 30 maggio 1980 e del 26 ottobre 1982, tenendo conto delle motivazioni del suddetto rifiuto del Parlamento.

Alla luce delle inquietudini espresse dal Parlamento, e considerata la volontà di quest'ultimo di ricorrere, anziché alle soluzioni ad hoc degli ultimi anni, ad una soluzione strutturale basata su un rafforzamento delle politiche comunitarie, la Commissione presenterà quanto prima delle proposte per approfondire e sviluppare tali politiche e introdurre un sistema di risorse proprie meglio articolato. Essa ritiene che il presente progetto preliminare di bilancio supplementivo rappresenti un primo passo per avviare a soluzione su un piano comunitario i problemi di bilancio che sono all'origine del progetto stesso.

La Commissione confida che dopo queste proposte le altre istituzioni della Comunità prendano con la massima rapidità possibile le decisioni necessarie, in modo che i problemi di bilancio vengano finalmente risolti. A suo parere, queste decisioni dovranno essere attuate in maniera da evitare il ricorso a provvedimenti di natura transitoria.

o o
o o

Nel frattempo, per quanto concerne l'esercizio 1983, le misure supplementari di compensazione convenute a favore del Regno Unito (1.092 milioni di ECU) saranno parzialmente messe in atto (per 692 milioni di ECU), in applicazione del regolamento (CEE), sotto forma di contributi finanziari alla realizzazione da parte delle autorità pubbliche britanniche di certe categorie di investimenti nonché all'esecuzione di progetti destinati a contribuire allo sviluppo socio-economico del Regno Unito e insieme all'integrazione comunitaria.

Un'altra parte (400 milioni di ECU) servirà per la realizzazione di misure particolari d'interesse comunitario nell'ambito della strategia energetica instaurate dal regolamento (CEE).

Inoltre, conformemente alle conclusioni del Consiglio del 26 ottobre 1982, l'importo di 210 milioni di ECU sarà destinato all'attuazione in Germania di provvedimenti particolari previsti dallo stesso regolamento (CEE).

Benché gli stanziamenti non dissociati non siano i più adatti all'esecuzione delle misure energetiche, la Commissione propone di non dissociare questi nuovi stanziamenti chiesti per le misure particolari da realizzare nel Regno Unito e in Germania, e questo per poter tener conto sia degli impegni risultanti dalle conclusioni del Consiglio del 26 ottobre 1982, sia della natura stessa degli interventi previsti.

La Commissione propone anche di assegnare un importo di 35 milioni di ECU alla realizzazione di talune azioni in campo energetico (settore del carbone, energie nuove, programma di risparmio di energia e misure d'incentivazione degli investimenti energetici).

La Commissione propone inoltre la creazione, nello stato delle entrate, di una nuova linea, l'articolo 617, destinata ad accogliere il rimborso dell'eccedenza degli importi provvisori concessi ad uno Stato membro nel quadro delle misure supplementari a favore del Regno Unito o in quello delle misure particolari d'interesse comunitario nell'ambito della strategia energetica a seguito della determinazione degli importi esatti da accordare. E' opportuno ricordare che le conclusioni dei ministri degli affari esteri del 26 ottobre 1982 prevedono che "le correzioni da effettuare per il 1980 e il 1981 sulla base delle cifre reali saranno contabilizzate quando sarà negoziata la soluzione successiva".

La Commissione propone altresì di modificare la denominazione della linea 6150 per iscrivervi l'eventuale rimborso di contributi non utilizzati nel quadro delle misure supplementari a favore del Regno Unito e delle misure particolari d'interesse comunitario inerenti alla strategia energetica. Su ciascuna di queste linee verrebbe iscritto un p.m.

Per quanto riguarda infine i tassi di conversione da applicare per l'iscrizione in bilancio degli interventi a favore del Regno Unito (1.092 milioni di ECU) e della Repubblica federale di Germania (210 milioni di ECU) previsti dagli articoli 530 e 707, essi sono quelli in vigore nel dicembre 1982.

Le proposte che la Commissione presenta nel quadro di questo progetto preliminare di bilancio rettificativo comportano un aumento delle spese di bilancio 1983 di 1.337,370 milioni di ECU. La Commissione propone che queste spese siano finanziate con il saldo dell'esercizio 1981 (661 milioni di ECU) e mediante un acconto sull'importo previsto del saldo dell'esercizio 1982 (acconto che ammonterebbe a 676 milioni di ECU). Essa considera doveroso proporre questo metodo affinché l'autorità di bilancio, adottando il bilancio rettificativo e suppletivo n. 1 dell'esercizio 1983, possa elaborare un atto di autorizzazione e di previsione più obiettivo e fedele possibile sulla base dei dati finanziari noti in questa fase.

o
o o

Concludendo, la Commissione propone di applicare l'articolo 203 paragrafo 9 del trattato CEE. Le SNO aumentano di 645 milioni di ECU in stanziamenti d'impegno e in stanziamenti di pagamento, e il totale di questi stanziamenti nel bilancio 1983 dovrebbe pertanto essere rispettivamente di 7.219.671.428 e 5.882.725.428 milioni di ECU.

SINTESI DEL PROGETTO PRELIMINARE DI BILANCIO RETTIFICATIVO E SUPPLE-
TIVO N° 1/1983

Stato delle entrate

Linee di bilancio	Denominazione	Importo in milioni di ECU
Articolo 301	Saldo di bilancio dell'esercizio 1981	+ 661,494
Articolo 300	Saldo di bilancio dell'esercizio 1982 (acconto)	+ 675,876
	Totale	+ 1.337,370

Stato delle spese

Linee di bilancio	Denominazione	Importo in milioni di ECU
Articolo B/530	Misure supplementari a favore del Regno Unito	+ 692,000
Voce B/7020	Nuove tecnologie di combustione e utilizzazione industriale dei residui di combustibili solidi	+ 15,000
Voce B/7021	Azioni nel settore della liquefazione e gassificazione di combustibili solidi	+ 3,000
Voce B/7031	Azioni nel settore dell'energia geotermica	+ 4,000
Voce B/7032	Azioni nel settore dell'energia solare e biomassa	+ 4,000
Articolo B/704	Programma comunitario per il risparmio energetico	+ 4,000
Articolo B/705	Incentivi agli investimenti energetici	+ 5,000
Articolo B/707	Misure particolari d'interesse comunitario nel quadro della strategia in campo energetico	+ 610,000
Articolo B/820	Compensazioni finanziarie al Regno Unito	+ 366
Articolo B/821	Compensazioni finanziarie alla Grecia	+ 4
	Totale	+ 1.337,370

.../...

RELAZIONE

Pagina

INDICE

A. ENTRATE	12
B. SPESE	
1. Misure supplementari a favore del Regno Unito	18
2. Politica energetica	18
3. Rettifica di un errore materiale riguardante le compensazioni finanziarie agli Stati membri che non partecipano effettivamente e interamente ai meccanismi nel quadro del sistema monetario europeo	20
C. MODIFICA DELLA NOMENCLATURA DELLO STATO DELLE ENTRATE	20

.../...

A. ENTRATE

1) Calcolo dei saldi degli esercizi 1981 e 1982

A questo proposito, è opportuno valutare la situazione, da un lato, sotto l'aspetto finanziario e di bilancio, e, dall'altro, sotto l'aspetto regolamentare:

1. Aspetto finanziario e di bilancio

Per spiegare schematicamente la situazione presentatasi, sul piano finanziario e di bilancio, alla fine del 1982 e all'inizio del 1983 in seguito alla mancata adozione del bilancio rettificativo e suppletivo 1/82 da parte della Autorità di bilancio, giova ricordare che il progetto preliminare presentato all'uopo dalla Commissione il 5 novembre 1982 permetteva di realizzare le tre operazioni seguenti:

- a) copertura, nel quadro dello stato delle spese, dell'incidenza delle "misure supplementari" a favore del Regno Unito e del "programma speciale" in materia energetica a favore della Germania, incidenza coperta in gran parte mediante economie di stanziamenti nell'ambito del FEAOG-Garanzia;
- b) attualizzazione, nello stato delle entrate, delle previsioni delle risorse proprie tradizionali, per tener conto con la migliore approssimazione possibile della realizzazione concreta;
- c) iscrizione, nello stato delle entrate, di un anticipo del saldo di bilancio dell'esercizio precedente e del saldo IVA, in conformità delle disposizioni dell'articolo 16, paragrafo 2 del regolamento 2891/77 e dell'articolo 27 del regolamento finanziario (nel contempo si procedeva anche all'inclusione nel computo dei saldi residui IVA degli esercizi 1979 e 1980).

Pertanto, benché le spese nuove presentate con detto progetto preliminare di bilancio rettificativo e suppletivo ammontassero globalmente a 1.308 milioni di ECU, la proposta poteva ugualmente saldarsi con un'incidenza finale supplementare di soli 163 milioni di ECU, grazie, da un lato, alle economie di stanziamenti sul FEAOG-Garanzia, e dall'altro, all'attualizzazione delle previsioni di entrate, comportante la contabilizzazione dell'eccedenza dell'esercizio 1981 e delle regolarizzazioni IVA sugli esercizi precedenti. Di conseguenza, per il 1982 non era necessario alcun aumento dell'aliquota IVA.

.../...

Poiché però l'autorità di bilancio non ha ritenuto di poter adottare tale bilancio suppletivo, si deve constatare che, sul piano finanziario e di bilancio, ne derivano quattro conseguenze:

- le spese nuove previste in detto bilancio suppletivo non hanno potuto essere autorizzate nel 1982 e dovranno ormai essere autorizzate nell'ambito dell'esercizio 1983;
- l'attualizzazione delle previsioni di entrate per il 1982, inclusi il saldo IVA del 1981 e le regolarizzazioni dei saldi residui IVA del 1979 e del 1980, benché non si sia riflessa sul piano del bilancio in una rettifica delle previsioni, si è ormai tradotta nell'esecuzione contabile concreta dell'esercizio 1982, in conformità delle disposizioni regolamentari d'applicazione;
- il saldo dell'esercizio 1981 - 661,494 milioni di ECU - del quale non è stato possibile tener conto nell'ambito dell'esecuzione dell'esercizio 1982, in mancanza di autorizzazione di bilancio, resta totalmente disponibile alla chiusura dell'esercizio 1982 ed è così riportato all'esercizio 1983;
- al saldo dell'esercizio 1981 si aggiunge ormai un anticipo del saldo ancora previsionale, dell'esercizio 1982, derivante dall'esecuzione di tale esercizio in conformità delle disposizioni dell'articolo 15 del regolamento 2891/77. La tabella della pagina seguente indica i principali dati numerici che permettono di giungere ad una stima di 675,876 milioni di ECU.

2. Aspetto regolamentare

Si ricorda che il saldo di un esercizio è stabilito in modo definitivo sul piano contabile solo al momento della chiusura finale, in conformità delle disposizioni dell'articolo 15 del regolamento 2891/77: orbene come è noto, dato il "periodo complementare" relativo al FEAOG-Garanzia, che si conclude il 31 marzo dell'esercizio "n+1", il calcolo finale figurerà solo nel conto di gestione che la Commissione elabora entro il 1° giugno.

STIMA PROVVISORIA DEL SALDO DELL'ESERCIZIO 1982

in milioni di ECU

Annullamento di stanziamenti

COMMISSIONE

Stanziamenti riportati dal 1981
che vengono annullati alla chiusura
del 1982:

- stanziamenti non dissociati	153,970
- stanziamenti dissociati	85,00

Stanziamenti dell'esercizio 1982
che vengono annullati alla chiusura
del 1982:
(stima)

- stanziamenti non dissociati	986,022
- stanziamenti dissociati (1)	19,105

ALTRE ISTITUZIONI (stima)

Stanziamenti riportati dal 1981 da annullare	}	19,870
Stanziamenti dell'esercizio 1982 da annullare		
		+ 1.263,967

Entrate

Entrate in difetto (cfr. osservazioni punto 2 seguente)	- 588,091
--	-----------

SALDO (provvisorio) (2)	+ 675,876
	=====

.../...

- (1) Si tratta dei soli stanziamenti rimasti disponibili al capitolo 100 (gli stanziamenti dissociati rimasti disponibili sulle appropriate linee di bilancio vengono riportati di diritto).
- (2) Al momento dell'elaborazione del conto di gestione e del bilancio finanziario dell'esercizio 1982 bisognerà applicare al saldo provvisorio un dato coefficiente a titolo di differenze di cambio per tutte le istituzioni (variazioni degli averi rispetto all'ECU), non essendo possibile elaborare a questo stadio alcuna stima attendibile.

In questa situazione, l'articolo 27 del regolamento finanziario prevede che il saldo viene iscritto "nel bilancio dell'esercizio successivo in occasione del bilancio rettificativo di cui all'articolo 16, paragrafo 2, del regolamento 2891/77" (si tratta del bilancio rettificativo che ha lo scopo di tener conto delle rettifiche relative alle risorse IVA dell'esercizio precedente).

Un'applicazione alla lettera di questo articolo indurrebbe pertanto ad attendere l'autunno 1983 per iscrivere nel bilancio l'eccedenza del 1982: ma nelle circostanze attuali è ovvio che, tenuto conto

- da un lato, dell'entità dell'eccedenza già nota del 1982, derivante principalmente dagli annullamenti di stanziamenti del FEOGA-Garanzia,
- e dall'altro, dell'opportunità di coprire le spese supplementari del 1983 senza dover per questo aumentare, in modo superfluo in questa fase, l'aliquota IVA, è opportuno procedere fin d'ora all'iscrizione in bilancio, a titolo di anticipo, del saldo di previsione del 1982.

A questo scopo, la Commissione ha effettuato una stima prudente, come risulta dai dati numerici presentati nella tabella precedente: essa ritiene suo dovere proporre questo approccio affinché l'autorità di bilancio sia messa in condizione, nell'adottare il bilancio rettificativo e suppletivo 1/83, di redigere un atto di autorizzazione e di previsione più obiettivo e fedele possibile, in base ai dati finanziari attualmente noti.

.../...

2. Osservazioni relative al difetto di entrate dell'esercizio 1982

L'importo provvisorio delle entrate dell'esercizio 1982 è inferiore di 588,091 milioni di ECU alle previsioni di bilancio. Questo importo non può subire modifiche importanti in quanto l'ammontare definitivo delle risorse proprie è già noto. L'unico importo non definitivo è quello delle altre entrate, che è attualmente stimato a 233,730 milioni di ECU.

L'importo di entrate realizzato in meno può essere ripartito nel modo seguente:

		<u>milioni di ECU</u>
Risorse proprie - previste nel progetto preliminare di bilancio rettificativo e suppletivo n. 2/82		
- prelievi agricoli	- 370,960	
- contributi zucchero e isoglucosio	- 51,255	
<u>totale parziale</u>		- 422,215
- difetto supplementare di realizzazioni		- 158,757
		<u>- 580,972</u>
Saldo "IVA" dell'esercizio 1981 e rettifiche dei saldi degli esercizi 1979 e 1980 (previsti nel progetto preliminare di bilancio rettificativo e suppletivo n. 2/82):		
- saldo IVA dell'esercizio 1981	- 141,934	
- ritocchi dei saldi IVA 1979	+ 4,611	
- ritocchi dei saldi IVA 1980	+ 60,986	
<u>totale parziale</u>		- 76,337
Valore in più delle altre entrate		<u>+ 69,218</u>
Totale		<u>- 588,091</u> =====

.../...

Questo difetto di entrate sarebbe stato soltanto di 89,539 milioni di ECU se fosse stato adottato il bilancio rettificativo e suppletivo, in quanto è in esso che il saldo "IVA" e la maggior parte del difetto stesso sarebbero stati iscritti.

I più significativi difetti supplementari di risorse proprie provengono dai contributi magazzinaggio dello zucchero (- 21,480 milioni di ECU), verosimilmente a causa del minor volume di smercio di fine anno, e soprattutto dai dazi doganali (- 123,683 milioni di ECU). Per quest'ultimo elemento, nel progetto preliminare di bilancio rettificativo e suppletivo n. 2 del 1982, non era stata contemplata nessuna modifica delle previsioni. Cionondimeno, la tendenza al ribasso riscontrabile a partire dal terzo trimestre si è nettamente accentuata nel corso degli ultimi tre mesi dell'anno poiché la recessione ha evidentemente provocato una riduzione delle importazioni di prodotti soggetti a dazi elevati. L'insieme delle statistiche relative alle importazioni corrispondenti ai dazi doganali riscossi nell'ultimo trimestre saranno comunque disponibili solo più tardi.

L'importo in più delle altre entrate proviene da un lato da realizzazioni in più rispetto alle previsioni di bilancio, segnatamente per quanto concerne le entrate provenienti da interessi bancari, dalla commercializzazione dei progetti nel settore degli idrocarburi e dei servizi e prestazioni forniti a terzi dal Centro comune di ricerca, e dall'altro da entrate accidentali per le quali possono essere iscritti in bilancio soltanto dei p.m. Si tratta in particolare dei rimborsi di contributi comunitari non utilizzati, degli interessi di mora, delle ammende e delle entrate riutilizzabili che non sono state impiegate.

Si deve infine ricordare l'importo proveniente dal prelievo sulle retribuzioni del personale. Di massima, un importo di previsione avrebbe dovuto figurare a questo titolo in bilancio: tuttavia per l'esercizio 1982 si è iscritto su questa linea un p.m. in quanto al momento dell'elaborazione del bilancio non erano ancora state adottate le modalità d'applicazione del prelievo.

.../...

B. SPESE

1. Misure supplementari a favore del Regno Unito

Il regolamento (CEE) n. 2744/80 del 27 ottobre 1980 che istituisce delle misure supplementari a favore del Regno Unito (GU n. L 284 del 29.10.1980), adottato per consentire la messa in opera delle conclusioni del Consiglio del 30 maggio 1980, aveva previsto delle compensazioni nette da versare al Regno Unito per limitare il suo contributo ai bilanci del 1980 e del 1981.

Il regolamento (CEE) n. /83 (che modifica il suddetto regolamento ed è destinato a consentire la messa in opera delle conclusioni del Consiglio del 26 ottobre 1982) prevede che su una spesa di 1.092 milioni di ECU, che traduce una compensazione netta di 850 milioni di ECU a favore del Regno Unito, venga dedicato un importo di 692 milioni al finanziamento di nuove misure supplementari. Tale importo è iscritto al capitolo 53.

Questo intervento, che concerne l'ultimo anno del periodo triennale previsto dalle conclusioni del 30 maggio 1980, è imputato sulla linea 530, che è classificata tra le spese obbligatorie.

Un importo pari al 10% dell'intervento della Comunità potrà essere versato unicamente dopo che la Commissione avrà debitamente proceduto al controllo di tutti gli elementi relativi alla realizzazione dei progetti.

2. Politica energetica

All'articolo 707 (misure particolari d'interesse comunitario inerenti alla strategia energetica), la Commissione ha ripreso le proposte di bilancio presentate precedentemente e derivanti dagli impegni politici del Consiglio del 26 ottobre 1982, tenendo conto delle osservazioni formulate dal Parlamento europeo nel contesto del rifiuto del progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1/82.

Pertanto:

- le spese relative a tale articolo si iscrivono in una strategia energetica complessiva che comporta delle misure particolari di interesse comunitario. I mezzi di bilancio che erano stati originariamente riservati alla sola Repubblica federale di Germania in ragione di 210 milioni di ECU, sono ora estesi al Regno Unito

in ragione di 400 milioni di ECU detratti dall'importo globale di 1.092 milioni di ECU che gli è destinato a titolo di misure supplementari.

Queste misure particolari d'interesse comunitario formeranno oggetto di un regolamento del Consiglio.

L'insieme degli stanziamenti relativi a questo articolo ammonterà così a 610 milioni di ECU.

- La Commissione propone che le spese derivanti dall'articolo 707 siano classificate tra quelle non obbligatorie in virtù del loro aspetto di nuova politica comunitaria. In effetti queste spese interessano il settore dell'energia i cui stanziamenti costituiscono spese non obbligatorie.
- Le modalità di finanziamento e di controllo contenute nella proposta di regolamento sono state adeguate alle regole generali ed ai suggerimenti formulati precedentemente dal Parlamento europeo: pertanto, un importo pari al 10% dell'intervento della Comunità potrà essere versato solo dopo che la Commissione avrà debitamente controllato tutti gli elementi relativi alla realizzazione dei progetti.

La Commissione propone inoltre l'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee seguenti:

- 7020 - Nuove tecnologie di combustione e utilizzazione dei residui dei combustibili solidi
- 7021 - Azioni nel settore della liquefazione e gassificazione di combustibili solidi
- 7031 - Azioni nel settore dell'energia geotermica
- 7032 - Azioni nel settore dell'energia solare e biomassa
- 704 - Programma comunitario per il risparmio di energia
- e
- 705 - Incentivi agli investimenti energetici

per un totale di 35 milioni di ECU in stanziamenti d'impegno e di pagamento.

Tale rafforzamento è necessario per lo sviluppo delle azioni in questi diversi settori e si ripartisce in

- 15 milioni di ECU per la voce 7020
- 3 milioni di ECU per la voce 7021
- 4 milioni di ECU per la voce 7031
- 4 milioni di ECU per la voce 7032
- 4 milioni di ECU per l'articolo 704
- 5 milioni di ECU per l'articolo 705

.../...

3. Correzione di un errore materiale relativo alle compensazioni finanziarie agli Stati membri che non partecipano effettivamente e interamente ai meccanismi del sistema monetario europeo

Le compensazioni per il Regno Unito iscritte all'articolo 820 sono state aumentate di 366.000 ECU e quelle per la Grecia iscritte all'articolo 821 sono state aumentate di 4.000 ECU. Questa correzione è legata alla revisione delle basi IVA degli Stati membri.

Dato che la parte del Regno Unito della base imponibile comunitaria ha subito un piccolo aumento, la compensazione prevista per tale paese e per la Grecia a titolo della loro partecipazione al finanziamento dell'abbuono di certi prestiti accordati nel quadro dello SME deve pure essere aumentata.

C. MODIFICHE DELLA NOMENCLATURA DELLO STATO DELLE ENTRATE

La Commissione ha deciso di far proprie le idee espresse dal Parlamento europeo nei due emendamenti nn. 3 e 4 allo stato delle entrate del progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1 del 1982. Essa ha quindi introdotto nello stato delle entrate una nuova linea, vale a dire l'articolo 617, destinata ad accogliere il rimborso dell'eccedenza degli importi provvisori accordati ad uno Stato membro nel quadro delle misure supplementari a favore del Regno Unito o in quello delle misure particolari d'interesse comunitario inerenti alla strategia energetica a seguito della determinazione degli importi esatti da accordare. E' opportuno ricordare che le conclusioni dei ministri degli affari esteri del 26 ottobre 1982 prevedono che le "correzioni da effettuare per il 1980 ed il 1981 sulla base delle cifre reali saranno contabilizzate all'atto del negoziato della soluzione successiva".

La Commissione propone altresì di modificare la denominazione della linea 6150 per iscrivervi l'eventuale rimborso di contributi non utilizzati nel quadro delle misure supplementari a favore del Regno Unito e delle misure particolari d'interesse comunitario inerenti alla strategia energetica. Su ciascuna di queste linee verrebbe iscritto un p.m.

.../...

PARTE I

A. STATO DELLE ENTRATE

Cap. Art. Voce	Denominazione	ECU		
		Esercizio 1983	Progetto prel. di bilancio rett. e supplet. n. 1/83	Nuovo totale
1	Risorse proprie	21.198.671.611	-	21.198.671.611
2	Contributi finanziari	175.139.189	-	175.139.189
3	Eccedenze disponibili			
	- Saldi degli esercizi precedenti	p.m.	+ 1.337.370.000	1.337.370.000
	- Risorse proprie provenienti dall'IVA e dai contributi finanziari corrispondenti	p.m.	-	p.m.
4	Tasse varie, prelievi e canoni comunitari	116.029.985	-	116.029.985
5	Entrate provenienti dal funzionamento amministrativo dell'istituzione	32.201.500	-	32.201.500
6	Contributi ai programmi comunitari, rimborsi di spese ed entrate da servizi forniti a titolo oneroso	33.751.500	-	33.751.500
7	Interessi di mora e multe	p.m.	-	p.m.
8	Assunzione ed erogazione di prestiti	1.367.400	-	1.367.400
9	Entrate varie	1.391.000	-	1.391.000
TOTALE GENERALE		21.558.552.185	+ 1.337.370.000	22.895.922.185

ECCEDENZE DISPONIBILI

CAPITOLO 30 - ECCEDENZE DISPONIBILI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

CAPITOLO 31 - ECCEDENZE DI RISORSE PROPRIE PROVENIENTI DALL'IVA E DA CONTRIBUTI FINANZIARI RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI
RISULTANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 10 PARAGRAFI 4 E 5 DEL REGOLAMENTO (CEE, EURATOM, CEEA) N° 2891/77
NONCHE' DELL'ARTICOLO 12 PARAGRAFO 1 E DELL'ARTICOLO 10 PARAGRAFO 3 DEL REGOLAMENTO (CEE, EURATOM, CEEA) N° 2891/77

Cap. Art. Voce	Denominazione	ECU		
		Esercizio 1983	Progetto prel. di bilancio rett. e supplet. n. 1/83	Numero totale
	CAPITOLO 30			
300	Ecceденze disponibili dell'esercizio precedente	p.m.	+ 675.875.885	675.875.885
301	Ecceденze disponibili dell'esercizio 1981		+ 661.494.115	661.494.115
	TOTALE DEL CAPITOLO 30	p.m.	+ 1.337.370.000	1.337.370.000
	CAPITOLO 31	p.m.	-	p.m.
	TOTALE DEL TITOLO 3	p.m.	+ 1.337.370.000	1.337.370.000

TITOLO 3
ECCEDENZE DISPONIBILI

CAPITOLO 30 - ECCEDENZE DISPONIBILI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

CAPITOLO 31 - ECCEDENZE DI RISORSE PROPRIE PROVENIENTI DALL'IVA E DA CONTRIBUTI FINANZIARI RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI RISULTANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 10, PARAGRAFI 4 E 5 DEL REGOLAMENTO (CEE, EURATOM, CECA) N° 2891/77 NONCHE' DELL'ARTICOLO 12, PARAGRAFO 1 E DELL'ARTICOLO 10, PARAGRAFO 3 DEL REGOLAMENTO (CEE, EURATOM, CECA) N° 2892/77

Art.	Voce	COMMENTO
300		L'articolo 27 del regolamento finanziario del 21 dicembre 1977 (GU n. L 356 del 31.12.1977, pag. 1) prevede che il saldo di ogni esercizio venga iscritto, a seconda che si tratti di un'eccedenza o di un deficit, in un bilancio rettificativo dell'esercizio successivo. Un deficit è iscritto all'articolo 851 dello stato delle spese della parte B della presente sezione del bilancio generale. La stima provvisoria del saldo dell'esercizio 1982 permette di iscrivere nel presente bilancio rettificativo e suppletivo un acconto di 675.875.885 ECU.
301		<u>Nuovo articolo</u> L'articolo 27 del regolamento finanziario del 21 dicembre 1977 (GU n. L 356 del 31.12.1977, pag. 1) prevede che il saldo di ogni esercizio venga iscritto, a seconda che si tratti di un'eccedenza o di un deficit, in un bilancio rettificativo dell'esercizio successivo. Un deficit è iscritto all'articolo 851 dello stato delle spese della parte B della sezione III "Commissione" del bilancio generale. Il saldo dell'esercizio 1981 non è stato iscritto in un bilancio rettificativo dell'esercizio 1982.

CONTRIBUTI AI PROGRAMMI COMUNITARI, RIMBORSI DI SPESE
ED ENTRATE DA SERVIZI FORNITI A TITOLO ONEROSO

CAPITOLO 61 - RIMBORSO DI SPESE VARIE

Cap. Art. Voce	Denominazione	ECU		
		Esercizio 1983	Progetto prel. di bilancio rett. e supplet. n. 1/83	Nuovo totale
	CAPITOLO 61			
615	Rimborsi di contributi comunitari non utilizzati			
6150	Rimborsi di contributi del Fondo sociale europeo, del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, delle misure supplementari a favore del Regno Unito e delle misure particolari d'interesse comunitario nell'ambito della strategia energetica.	p.m.	—	p.m.
617	Rimborso dell'eccedenza degli importi provvisori accordati a uno Stato membro nel quadro delle misure supplementari a favore del Regno Unito o nel quadro delle misure particolari d'interesse comunitario nell'ambito della strategia energetica in seguito alla determinazione degli importi esatti da accordare.	p.m.	—	p.m.
	TOTALE DEL TITOLO 6	33.751.500	—	33.751.500

TITOLO 6

CONTRIBUTI AI PROGRAMMI COMUNITARI, RIMBORSI DI SPESE
ED ENTRATE DA SERVIZI FORNITI A TITOLO ONEROSO

CAPITOLO 61 - RIMBORSO DI SPESE VARIE

Cap. Art. Voce	COMMENTO
6150	Rimborsi di contributi del Fondo sociale europeo, del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, delle misure supplementari a favore del Regno Unito e delle misure particolari d'interesse comunitario nell'ambito della strategia energetica la cui riutilizzazione non è contemplata dalla regolamentazione relativa all'azione considerata, o il cui reimpiego non è contemplato dall'articolo 22 del regolamento finanziario del 21 dicembre 1977 (GU n. L 356 del 31.12.1977, pag. 1).
617	<u>Nuovo articolo</u> Allegato II del regolamento (CEE) n. 2744/80 del Consiglio, del 27 ottobre 1980, che istituisce misure supplementari a favore del Regno Unito (GU n. L 284 del 29.10.1980, pag. 4) modificato dal regolamento (CEE) n. /83 del Consiglio, del 1983 (GU n.), e conclusioni dei ministri degli affari esteri del del 26 ottobre 1982 sulla compensazione al Regno Unito per il 1982.

B. FINANZIAMENTO DEL BILANCIO

B. FINANZIAMENTO DEL BILANCIO

Stanziamenti da coprire durante l'esercizio 1983, a titolo dell'articolo 4 della decisione del 21 aprile 1970, relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie delle Comunità, e all'articolo 10 del trattato, del 22 aprile 1970, che modifica talune disposizioni finanziarie dei trattati che istituiscono le Comunità europee e del trattato che istituisce un Consiglio unico e una Commissione unica delle Comunità europee

Spese	Importi
A. Sezione III B — Commissione	14.050.000.000
1. Garanzia dei mercati agricoli (capitoli 10 — 29)	84.392.000
2. Pesca (capitoli 30 — 36)	651.182.950
3. Strutture agricole (capitoli 40 — 43, 48)	2.177.800.000
4. Politica regionale (capitoli 50 — 54)	1.475.106.000
5. Politica sociale (capitoli 60 — 69)	
6. Ricerca, energia, industria, trasporti (capitoli 70 — 73, 75, 77, 78)	1.198.255.000
7. Cooperazione allo sviluppo e paesi terzi (capitoli 90 — 99)	977.512.900
8. Rimborsi e riserve (capitoli 79, 80 — 86 e 101)	1.128.303.757
Totale parziale sezione III B	21.742.552.607
B. Sezione III A — Commissione	748.554.800
Totale parziale Commissione	22.491.107.407
C. Sezioni I, II, IV e V — Altre istituzioni	404.814.778
Totale delle spese	22.895.922.185
Entrate	
Entrate varie	184.741.385
Eccedenze disponibili dall'esercizio precedente	1.337.370.000
Totale delle entrate	1.522.111.385
Stanziamenti da coprire a norma della decisione del 21 aprile 1970	21.373.810.800

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO

Esercizio 1983

Importo delle spese da finanziare conformemente alla decisione del 21 aprile 1970	21.373.810.800
Importi dei dazi doganali, dei prelievi agricoli e dei contributi « zucchero » e « isoglucosio » (vedi tabella 3)	10.146.220.000
Importo delle risorse proprie derivanti dall'IVA e dai contributi finanziari per gli esercizi precedenti risultanti dalla differenza tra la base prevista e la base effettiva dell'IVA (vedi tabella 3)	p.m.
Rimanenza finanziaria	11.227.590.800

TABELLA 1

Contributi finanziari basati sul prodotto nazionale lordo (PNL)

Stati membri che non applicano la base imponibile IVA a partire dal 1° gennaio 1983	Coefficienti PNL (1)	Contributi finanziari da versare
Grecia	1,5599	175.139.189
Totale	1,5599	175.139.189

(1) Vedi allegati.

Rimanenza da finanziare con le risorse provenienti dall'imposta sul valore aggiunto :
 11.227.590.800 ECU - 175.139.189 ECU = 11.052.451.611 ECU

TABELLA 2

Versamento a titolo delle risorse proprie provenienti dall'IVA

Stati membri	1 % della base imponibile IVA	Aliquota di risorse proprie IVA	Risorse proprie IVA da versare
Belgio	488.000.000	0,7941 (1)	387.498.842
Danimarca	285.000.000		226.305.676
Germania	4.050.000.000		3.215.922.769
Francia	3.300.000.000		2.620.381.516
Irlanda	135.000.000		107.197.426
Italia	1.950.000.000		1.548.407.259
Lussemburgo	31.000.000		24.615.705
Paesi Bassi	750.000.000		595.541.254
Regno Unito	2.930.000.000		2.326.581.164
Totale	13.919.000.000		11.052.451.611

(1) Calcolo del tasso : $\frac{11.052.451.611}{13.919.000.000} = 0,794055004742$

TABELLA 3

Riepilogo del finanziamento delle spese

Esercizio 1983

Stati membri	Contributi zucchero e isoglucosio	Prelievi agricoli	Dazi doganali della tariffa doganale comune	Contributi finanziari		Risorse proprie « TVA »		Totale
				Esercizi precedenti	Esercizio corrente	Esercizi precedenti	Esercizio corrente	
Belgio	68 140 000	175 550 000	415 000 000				387.498.842	1.046.188.842
Danimarca	39 600 000	6 200 000	150 000 000				226.305.676	422.105.676
Germania	264 810 000	209 800 000	2 200 000 000				3.215.922.769	5.890.532.769
Grecia	21 310 000	39 800 000	120 000 000		175.139.189		-	356.249.189
Francia	328 610 000	97 700 000	1 250 000 000				2.620.381.516	4.296.691.516
Irlanda	9 100 000	2 800 000	105 000 000				107.197.426	224.097.426
Italia	122 990 000	307 900 000	770 000 000				1.548.407.259	2.749.297.259
Lussemburgo	—	150 000	4 500 000				24.615.705	29.265.705
Paesi Bassi	81 240 000	222 800 000	660 000 000				595.541.254	1.559.581.254
Regno Unito	77 420 000	495 800 000	1 900 000 000				2.326.581.164	4.799.801.164
Totale	1 013 220 000	1 558 500 000	7 574 500 000		175.139.189		11.052.451.611	21.373.610.800

PARTE II

SEZIONE III - COMMISSIONE

STATO DELLE SPESE

SPESE (Stanziamanti per impegni)

Titolo	Denominazione	Stanziamanti 1983	Progetto prel.re di bilancio ret. e suppl. n. 1/83	Nuovo totale
1	Spese concernenti le persone facenti parte dell'Istituzione	484.936.000	-	484.936.000
2	Immobili, materiale e spese varie di funzionamento	257.140.800	-	257.140.800
10	Altre spese	6.478.000	-	6.478.000
	TOTALE DELLA PARTE III/A	748.554.800	-	748.554.800
1/2	Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, sezione "Garanzia"	14.050.000.000	-	14.050.000.000
3	Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, sezione "Orientamento", e azioni agricole specifiche	814.529.950	-	814.529.950
4	Politica comune della pesca	50.532.000	-	50.532.000
5	Stanziamanti d'intervento nel settore regionale	2.220.800.000	+ 692.000.000	2.912.800.000
6	Stanziamanti d'intervento nel settore sociale	1.820.986.000	-	1.820.986.000
7	Stanziamanti d'intervento nei settori della energia, dell'industria e della tecnologia, della ricerca, del controllo di sicurezza nucleare, del mercato dell'informazione e dell'innovazione e dei trasporti	565.198.000	+ 645.000.000	1.210.198.000
8	Rimborsi e aiuti agli Stati membri, garanzie ai prestiti e varie	1.122.933.757	+ 370.000	1.123.303.757
9	Cooperazioni con i paesi in via di sviluppo e con i paesi terzi	1.068.567.900	-	1.068.567.900
10	Altre spese	121.316.000	-	121.316.000
	TOTALE DELLA PARTE III/B	21.834.863.607	+1.337.370.000	23.172.233.607
	TOTALE COMMISSIONE	22.583.418.407	+1.337.370.000	23.920.788.407

SPESE (Stanziamenti per pagamenti)

Titolo	Denominazione	Stanziamenti 1983	Progetto prel.re di bilancio ret. e suppl. n. 1/83	Nuovo totale
1	Spese concernenti le persone facenti parte dell'Istituzione	484.936.000	-	484.936.000
2	Immobili, materiale e spese varie di funzionamento	257.140.800	-	257.140.800
10	Altre spese	6.478.000	-	6.478.000
	TOTALE DELLA PARTE III/A	748.554.800	-	748.554.800
1/2	Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, sezione "Garanzia"	14.050.000.000	-	14.050.000.000
3	Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, sezione "Orientamento", e azioni agricole specifiche	651.182.950	-	651.182.950
4	Politica comune della pesca	70.132.000	-	70.132.000
5	Stanziamenti d'intervento nel settore regionale	1.469.800.000	+ 692.000.000	2.161.800.000
6	Stanziamenti d'intervento nel settore sociale	1.410.606.000	-	1.410.606.000
7	Stanziamenti d'intervento nei settori della energia, dell'industria e della tecnologia, della ricerca, del controllo di sicurezza nucleare, del mercato dell'informazione e dell'innovazione e dei trasporti	541.699.000	+ 645.000.000	1.186.699.000
8	Rimborsi e aiuti agli Stati membri, garanzie ai prestiti e varie	1.122.933.757	+ 370.000	1.123.303.757
9	Cooperazione con i paesi in via di sviluppo e con i paesi terzi	966.512.900	-	966.512.900
10	Altre spese	122.316.000	-	122.316.000
	TOTALE DELLA PARTE III/B	20.405.182.607	+1.337.370.000	21.742.552.607
	TOTALE COMMISSIONE	21.153.737.407	+1.337.370.000	22.491.107.407

STANZIAMENTI D'INTERVENTO NEL SETTORE REGIONALE

CAPITOLO 53 - MISURE SUPPLEMENTARI A FAVORE DEL REGNO UNITO

ap. rt. oce	DENOMINAZIONE	Stanziamenti iniziali		Progetto preliminare di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1/83		Nuovi stanziamenti	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
530	CAPITOLO 53 Misure supplementari a favore del Regno Unito Stanziamenti non dissociati	p.m.	p.m.	+ 692.000.000	+ 692.000.000	692.000.000	692.000.000
	TOTALE DEL CAPITOLO 53	p.m.	p.m.	+ 692.000.000	+ 692.000.000	692.000.000	692.000.000

TITOLO 5

STANZIAMENTI D'INTERVENTO NEL SETTORE REGIONALE

CAPITOLO 53 (MISURE SUPPLEMENTARI A FAVORE DE REGNO UNITO

Cap. - Art. - Voce -	COMMENTO
530	Conclusioni del Consiglio del 30 maggio 1980 (GU C 158 del 27.6.1980, pag. 1) e del 26 ottobre 1982, relative al contributo britannico al finanziamento del bilancio comunitario. Regolamento (CEE) 2744/80 del Consiglio, del 27 ottobre 1980, che istituisce misure complementari a favore del Regno Unito (GU L 284 del 29.10.1980, pag. 4). Regolamento (CEE) /83 del 1983, che modifica il regolamento (CEE) 2744/80 del Consiglio del 27 ottobre 1980 (GU L del 1983, pag.). Stanziamiento destinato, in seguito alle conclusioni del Consiglio, a coprire i pagamenti relativi alle misure supplementari relative al 1982 da attuare a favore del Regno Unito. Le misure supplementari consistono in azioni da realizzare nell'ambito di programmi speciali pluriennali e dovranno contribuire alla soluzione dei principali problemi strutturali del Regno Unito, e quindi alla convergenza delle economie della Comunità. La partecipazione finanziaria della Comunità non può superare il 70% del costo totale previsto per l'esecuzione di ciascuno dei sottoprogrammi approvati nel quadro dei programmi speciali di cui sopra.

TITOLO 7

STANZIAMENTI D'INTERVENTO NEI SETTORI DELL'ENERGIA, DELL'INDUSTRIA
E DELLA TECNOLOGIA, DELLA RICERCA, DEL CONTROLLO DI SICUREZZA NUCLEARE, DEL MERCATO
DELL'INFORMAZIONE E DELL'INNOVAZIONE E DEI TRASPORTI

CAPITOLO 70 - SPESE RELATIVE ALLA POLITICA ENERGETICA (seguito)

Cap. Art. Voce	DENOMINAZIONE	Stanziamenti iniziali		Progetto preliminare di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1/83		Nuovi stanziamenti	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
702	Azioni comunitarie nel settore del carbone						
7020	Nuove tecnologie di combustio- ne e utilizzazione dei residui di combustibili solidi Stanziamenti dissociati	5.000.000	2.500.000	+ 15.000.000	+ 15.000.000	20.000.000	17.500.000
7021	Azioni nel settore della lu- quefazione e gassificazione di combustibili solidi Stanziamenti dissociati	5.000.000	21.000.000	+ 3.000.000	+ 3.000.000	8.000.000	24.000.000

TITOLO 7

STANZIAMENTI D'INTERVENTO NEI SETTORI DELL'ENERGIA, DELL'INDUSTRIA
E DELLA TECNOLOGIA, DELLA RICERCA, DEL CONTROLLO DI SICUREZZA NUCLEARE, DEL MERCATO
DELL'INFORMAZIONE E DELL'INNOVAZIONE E DEI TRASPORTI

CAPITOLO 70 — SPESE RELATIVE ALLA POLITICA ENERGETICA (seguito)

Capitolo Articolo Voce	Commento					
7020	Proposta di regolamento del Consiglio, sulla base dell'articolo 235 del trattato che istituisce la Comunità economica europea, in corso di preparazione. Questo stanziamento è destinato a coprire le spese del sostegno finanziario a imprese o organismi della Comunità per la realizzazione di progetti dimostrativi nel settore delle nuove tecnologie di combustione e dell'utilizzazione industriale dei residui di combustibili solidi (carbone, ceneri, scisti, ecc.). Sono inoltre imputate a questa voce le spese accessorie di consulenza tecnica e finanziaria di queste operazioni, le spese relative all'organizzazione di simposi che consentano una migliore utilizzazione e diffusione dei risultati ottenuti, nonché le spese per la gestione automatizzata delle proposte e dei contratti. Lo stanziamento d'impegno autorizzato per il 1983 è di 20 000 000 di ECU (*). Lo scadenziario prevedibile dei pagamenti in rapporto agli impegni è il seguente : (in ECU)					
Impegni		Pagamenti				
		1982	1983	1984	1985	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1982, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento						
Riporti 1981						
Stanziamenti 1982	20.000.000	-	17.500.000	2.000.000	500.000	
Stanziamenti 1983						
Totale	20.000.000	-	17.500.000	2.000.000	500.000	
7021	Ex voce 7030 Regolamento (CEE) n. 1302/78 del Consiglio, del 12 giugno 1978, concernente la concessione di un sostegno finanziario ai progetti di sfruttamento di fonti energetiche alternative (GU n. L 158 del 16. 6. 1978, pag. 3). Regolamento (CEE) n. 726/79 del Consiglio, del 9 aprile 1979, che fissa l'importo massimo del sostegno da concedere ai sensi del regolamento (CEE) n. 1302/78 concernente la concessione di un sostegno finanziario ai progetti di sfruttamento di fonti energetiche alternative (GU n. L 93 del 12. 4. 1979, pag. 2), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 2039/82 (GU L 219 del 28.7.1982, pag. 9). Regolamento (CEE) n. 728/79 del Consiglio, del 9 aprile 1979, recante applicazione nel settore della liquefazione e gassificazione di combustibili solidi del regolamento (CEE) n. 1302/78 concernente la concessione di un sostegno finanziario ai progetti di sfruttamento di fonti energetiche alternative (GU L 93 del 12.4.1979, pag. 5). Proposta di proroga e modifica dei regolamenti (CEE) n. 1302/78, (CEE) n. 726/79 e (CEE) n. 728/79 del Consiglio in preparazione. Sono inoltre imputate a questa voce le spese accessorie di consulenza tecnica e finanziaria originarie da queste operazioni, le spese per l'organizzazione di simposi che consentano una migliore utilizzazione e diffusione dei risultati ottenuti, nonché le spese per la gestione automatizzata delle proposte e dei contratti. Lo stanziamento d'impegno autorizzato per il 1983 è di 8 milioni di ECU. Lo scadenziario prevedibile dei pagamenti in rapporto agli impegni è il seguente: (in ECU)					
Impegni		Pagamenti				
		1982	1983	1984	1985	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1982, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	18.600.000	2.000.000	7.000.000	6.000.000	2.000.000	1.600.000
Riporti 1981	22.000.000	1.000.000	7.000.000	6.000.000	4.000.000	4.000.000
Stanziamenti 1982	16.000.000	2.000.000	7.000.000	6.000.000	500.000	500.000
Stanziamenti 1983	8.000.000		3.000.000	2.000.000	2.000.000	1.000.000
Totale	64.600.000	5.000.000	24.000.000	20.000.000	8.500.000	7.100.000

CAPITOLO 70 - SPESE RELATIVE ALLA POLITICA ENERGETICA (seguito)

Cap. art. /oce	DENOMINAZIONE	Stanziamenti iniziali		Progetto preliminare di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1/83		Nuovi stanziamenti	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
031	Azioni nel settore dell'ener- gia geotermica Stanziamenti dissociati	6.000.000	4.000.000	+ 4.000.000	+ 4.000.000	10.000.000	8.000.000
032	Azioni nel settore dell'ener- gia solare e biomassa Stanziamenti dissociati	6.000.000	5.000.000	+ 4.000.000	+ 4.000.000	10.000.000	9.000.000

CAPITOLO 70 - SPESE RELATIVE ALLA POLITICA ENERGETICA (seguito)

Cap. Art. Voce	COMMENTO					
7031	Regolamento (CEE) n. 1302/78 del Consiglio, del 12 giugno 1978, concernente la concessione di un sostegno finanziario ai progetti di sfruttamento di fonti energetiche alternative (GU L 158 del 16.6.1978, pag. 3). Regolamento (CEE) n. 726/79 del Consiglio, del 9 aprile 1979, che fissa l'importo massimo del sostegno da concedere ai sensi del regolamento (CEE) n. 1302/78 concernente la concessione di un sostegno finanziario ai progetti di sfruttamento di fonti energetiche alternative (GU L 93 del 12.4.1979, pag. 2), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 2039/82 (GU L 219 del 28.7.1982, pag. 9). Regolamento (CEE) n. 729/79 del Consiglio, del 9 aprile 1979, recante applicazione nel settore dell'energia geotermica del regolamento (CEE) n. 1302/78 concernente la concessione di un sostegno finanziario ai progetti di sfruttamento di fonti energetiche alternative (GU L 93 del 12.4.1979, pag. 7). Proposta di proroga e modifica dei regolamenti (CEE) n. 1302/78, (CEE) n. 726/79 e (CEE) n. 729/79 del Consiglio in preparazione. Sono inoltre imputate a questa voce le spese accessorie di consulenza tecnica e finanziaria originate da queste operazioni, le spese per l'organizzazione di simposi che consentano una migliore utilizzazione e diffusione dei risultati ottenuti, nonché le spese per la gestione automatizzata delle proposte e dei contratti. Lo stanziamento d'impegno autorizzato per il 1983 è di 4.000.000 di ECU. Lo scadenziario prevedibile dei pagamenti in rapporto agli impegni è il seguente:					
		Pagamenti				
		1982	1983	1984	1985	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1982, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	2.300.000	p.m.	1.000.000	1.000.000	300.000	
Riporti 1981	15.324.000	p.m.	3.000.000	4.000.000	4.324.000	4.000.000
Stanziamenti 1982	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
Stanziamenti 1983	10.000.000	p.m.	4.000.000	3.000.000	2.000.000	1.000.000
Totale	27.624.000	p.m.	8.000.000	8.000.000	6.624.000	5.000.000
7032	Regolamento (CEE) n. 1302/78 del Consiglio, del 12 giugno 1978, concernente la concessione di un sostegno finanziario ai progetti di sfruttamento di fonti energetiche alternative (GU L 158 del 16.6.1978, pag. 3). Regolamento (CEE) n. 726/79 del Consiglio, del 9 aprile 1979, che fissa l'importo massimo del sostegno da concedere ai sensi del regolamento (CEE) n. 1302/78 concernente la concessione del sostegno finanziario ai progetti di sfruttamento di fonti energetiche alternative (GU L 93 del 12.4.1979, pag. 2), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 2039/82 (GU L 219 del 28.7.1982, pag. 9). Regolamento (CEE) n. 727/79 del Consiglio, del 9 aprile 1979, recante applicazione nel settore dell'energia solare del regolamento (CEE) n. 1302/78 concernente la concessione di un sostegno finanziario ai progetti di sfruttamento di fonti energetiche alternative (GU L 93 del 12.4.1979, pag. 3). Proposta di proroga e modifica dei regolamenti (CEE) n. 1302/78, (CEE) n. 726/79 e (CEE) n. 727/79 del Consiglio in preparazione. Sono inoltre imputate a questa voce le spese accessorie di consulenza tecnica e finanziaria originate da queste operazioni, le spese per l'organizzazione di simposi che consentano una migliore utilizzazione e diffusione dei risultati ottenuti nonché le spese per la gestione automatizzata delle proposte e dei contratti. Lo stanziamento d'impegno autorizzato per il 1983 è di 10.000.000 di ECU. Lo scadenziario prevedibile dei pagamenti in rapporto agli impegni è il seguente:					
		Pagamenti				
		1982	1983	1984	1985	Esercizi successivi
Impegni contratti prima del 1982, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	5.205.000	700.000	1.000.000	1.000.000	1.505.000	1.000.000
Riporti 1981	8.000.000	2.400.000	2.000.000	2.000.000	1.000.000	600.000
Stanziamenti 1982	5.010.000	1.910.000	1.000.000	1.000.000	600.000	500.000
Stanziamenti 1983	10.000.000		5.000.000	3.000.000	1.000.000	1.000.000
Totale	28.215.000	5.010.000	9.000.000	7.000.000	4.105.000	3.100.000

APITOLO 70 - SPESE RELATIVE ALLA POLITICA ENERGETICA (seguito)

ap. rt. oce	DENOMINAZIONE	Stanzamenti iniziali		Progetto preliminare di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1/83		Nuovi stanziamenti	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
704	Programma comunitario per il risparmio di energia Stanzamenti dissociati	22.000.000	8.000.000	+ 4.000.000	+ 4.000.000	26.000.000	12.000.000
705	Incentivi agli investimenti energetici Stanzamenti non dissociati	1.000.000 (1)	1.000.000 (1)	+ 5.000.000	+ 5.000.000	6.000.000	6.000.000
707	Misure comunitarie particola- ri nell'ambito della strate- gia energetica Stanzamenti non dissociati			+ 610.000.000	+ 610.000.000	610.000.000	610.000.000

1) Al capitolo 100.

CAPITOLO 70 - SPESE RELATIVE ALLA POLITICA ENERGETICA (seguito)

Cap. Art. Voce	COMMENTO																																																				
704	Regolamento (CEE) n. 1303/78 del Consiglio, del 12 giugno 1978, relativo alla concessione di un sostegno finanziario a progetti dimostrativi che permettono risparmi di energia (GU L 158 del 16.6.1978, pag. 6). Regolamento (CEE) n. 725/79 del Consiglio, del 9 aprile 1979, che fissa l'importo massimo del sostegno da concedersi ai sensi del regolamento (CEE) n. 1303/78 relativo alla concessione di un sostegno finanziario a progetti dimostrativi che permettono risparmi di energia (GU L 93 del 12.4.1979, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 2038/82 (GU L 219 del 28.7.1982, pag. 8). Proposta di proroga e modifica dei regolamenti (CEE) n. 1303/78 e (CEE) n. 725/79 del Consiglio in preparazione. Stanziamiento destinato al finanziamento delle misure seguenti: - sostegno finanziario alla realizzazione di progetti comunitari dimostrativi nel quadro del programma comunitario per il risparmio energetico (COM(77)39 def.); - consulenza tecnica e finanziaria necessaria a questi progetti. Sono inoltre imputate a questa voce le spese accessorie di consulenza tecnica e finanziaria originate da queste operazioni, le spese relative all'organizzazione di simposi che consentano una migliore utilizzazione e diffusione dei risultati ottenuti, nonché le spese per la gestione automatizzata delle proposte e dei contratti. Lo stanziamento d'impegno autorizzato per il 1983 è di 26.000.000 di ECU. Lo scadenziario prevedibile dei pagamenti in rapporto agli impegni è il seguente:																																																				
	<table> <tr> <th colspan="2" rowspan="2">Impegni</th><th colspan="5">Pagamenti</th></tr> <tr> <th>1982</th><th>1983</th><th>1984</th><th>1985</th><th>Esercizi successivi</th></tr> <tr> <td>Impegni contratti prima del 1982, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento</td><td>26.430.000</td><td>12.800.000</td><td>2.000.000</td><td>5.000.000</td><td>3.630.000</td><td>3.000.000</td></tr> <tr> <td>Riporti 1981</td><td>22.200.000</td><td>2.200.000</td><td>2.000.000</td><td>8.000.000</td><td>5.000.000</td><td>5.000.000</td></tr> <tr> <td>Stanziamenti 1982</td><td>20.000.000</td><td>3.000.000</td><td>2.000.000</td><td>5.000.000</td><td>5.000.000</td><td>5.000.000</td></tr> <tr> <td>Stanziamenti 1983</td><td>26.000.000</td><td></td><td>6.000.000</td><td>7.000.000</td><td>7.000.000</td><td>6.000.000</td></tr> <tr> <td>Totale</td><td>94.630.000</td><td>18.000.000</td><td>12.000.000</td><td>25.000.000</td><td>20.630.000</td><td>19.000.000</td></tr> </table>						Impegni		Pagamenti					1982	1983	1984	1985	Esercizi successivi	Impegni contratti prima del 1982, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	26.430.000	12.800.000	2.000.000	5.000.000	3.630.000	3.000.000	Riporti 1981	22.200.000	2.200.000	2.000.000	8.000.000	5.000.000	5.000.000	Stanziamenti 1982	20.000.000	3.000.000	2.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	Stanziamenti 1983	26.000.000		6.000.000	7.000.000	7.000.000	6.000.000	Totale	94.630.000	18.000.000	12.000.000	25.000.000	20.630.000	19.000.000
Impegni		Pagamenti																																																			
		1982	1983	1984	1985	Esercizi successivi																																															
Impegni contratti prima del 1982, da liquidare sui nuovi stanziamenti di pagamento	26.430.000	12.800.000	2.000.000	5.000.000	3.630.000	3.000.000																																															
Riporti 1981	22.200.000	2.200.000	2.000.000	8.000.000	5.000.000	5.000.000																																															
Stanziamenti 1982	20.000.000	3.000.000	2.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000																																															
Stanziamenti 1983	26.000.000		6.000.000	7.000.000	7.000.000	6.000.000																																															
Totale	94.630.000	18.000.000	12.000.000	25.000.000	20.630.000	19.000.000																																															
705	Conclusione del Consiglio europeo del 28 aprile 1980. Risoluzione del Consiglio, del 9 giugno 1980, concernente gli obiettivi di politica energetica della Comunità per il 1990 e la convergenza delle politiche degli Stati membri (GU C 149 del 18.6.1980, pag. 1). Programma comunitario di promozione degli investimenti nel settore energetico (COM(80)220 def.). Esame degli obiettivi energetici per il 1990 e dei programmi di investimento (COM(81)64 def.). Sviluppo di una strategia energetica per la Comunità (COM(81)540). Investimenti nel settore dell'utilizzazione razionale dell'energia (COM(82)24). Questo articolo è destinato a coprire le spese per nuove azioni volte ad accelerare gli investimenti nel settore dell'utilizzazione razionale dell'energia mediante bonifici di interesse o sovvenzioni d'importo equivalente.																																																				
707	<u>Nuovo articolo</u> Regolamento (CEE) n. _____ del Consiglio che istituisce misure particolari d'interesse comunitario nell'ambito della strategia energetica. Stanziamiento destinato a coprire le spese relative alle misure particolari d'interesse comunitario nell'ambito della strategia energetica che si inseriscono, conformemente alla politica definita dalla Comunità in materia di energia, nel quadro della strategia relativa a uno o più dei settori seguenti: - ricerca e tecnologia energetica, - produzione di energia, - conservazione e utilizzazione razionale dell'energia, - misure per la sicurezza dell'approvvigionamento dell'energia. Questi stanziamenti si suddividono come segue: - 400 milioni di ECU sono destinati alla realizzazione di progetti e di misure d'investimento nel Regno Unito, - 210 milioni di ECU sono destinati alla realizzazione di progetti e di misure d'investimento nella Repubblica federale di Germania.																																																				

CAPITOLO 82 - COMPENSAZIONI FINANZIARIE AGLI STATI MEMBRI CHE NON PARTECIPANO EFFETTIVAMENTE ED INTERAMENTE AI MECCANISMI DEL SISTEMA MONETARIO EUROPEO

[illegible]

TITOLO 8

RIMBORSI E AIUTI AGLI STATI MEMBRI, GARANZIE AI PRESTITI E VARIE

CAPITOLO 82 — COMPENSAZIONI FINANZIARIE AGLI STATI MEMBRI CHE NON PARTECIPANO EFFETTIVAMENTE ED INTERAMENTE AI MECCANISMI DEL SISTEMA MONETARIO EUROPEO

Capitolo Articolo Voto	Commento
120	Regolamento (CEE) n. 3181/78 del Consiglio, del 18 dicembre 1978, relativo al sistema monetario europeo (GU n. L 379 del 30. 12. 1978, pag. 2). Regolamento (CEE) n. 1736/79 del Consiglio, del 3 agosto 1979, relativo all'abbuono di alcuni prestiti accordato nel quadro del sistema monetario europeo (GU n. L 200 dell'8. 8 1979, pag. 1). Stanziamanti destinati ad essere versati, a titolo di compensazione finanziaria, allo Stato membro che, non partecipando effettivamente ed interamente ai meccanismi del sistema monetario europeo, non deve sostenere l'onere risultante dalla sua applicazione.
121	Regolamento (CEE) n. 3181/78 del Consiglio, del 18 dicembre 1978, relativo al sistema monetario europeo (GU n. L 379 del 30. 12. 1978, pag. 2). Regolamento (CEE) n. 1736/79 del Consiglio, del 3 agosto 1979, relativo all'abbuono di alcuni prestiti accordato nel quadro del sistema monetario europeo (GU n. L 200 dell'8. 8. 1979, pag. 1). Stanziamanti destinati ad essere versati, a titolo di compensazione finanziaria, allo Stato membro che, non partecipando effettivamente ed interamente ai meccanismi del sistema monetario europeo, non deve sostenere l'onere risultante dalla sua applicazione.

PARTE III

Decisione relativa all'applicazione da parte della Commissione
di un tasso di conversione per l'esecuzione di bilancio di
taluni interventi

Per l'esecuzione del bilancio i tassi di conversione da applicare per l'imputazione in bilancio degli interventi a favore del Regno Unito per un importo di 1.092 milioni di ECU e a favore della Repubblica federale di Germania per un importo di 210 milioni di ECU di cui agli articoli 530 e 707 sono i seguenti:

1 ECU = 2,31867 DM

1 ECU = 0,577728 UKL